

LA NASCITA DELLA POLIFONIA

Il termine, letteralmente, significa “molti suoni”.

La polifonia ha origine a partire dal 9° secolo, per sopperire a due esigenze:

- Riempire spazi acustici sempre più ampi (grandi cattedrali romaniche e, in seguito, gotiche);
- Solennizzare cerimonie liturgiche sempre più lunghe e complesse, alle quali partecipavano anche i sovrani (si pensi al Sacro Romano Impero).

PRIME FORME POLIFONICHE

Si costituiscono su una melodia gregoriana preesistente, detta “cantus firmus”.

La più antica forma polifonica si chiama ORGANUM, e risale al 10° secolo.

ORGANUM:

- Ha due voci (principalis, che canta il “cantus firmus” e organalis);
- Le due voci attaccano all’unisono, poi si distanziano gradatamente fino a raggiungere l’intervallo di quarta o di quinta, procedono parallelamente, infine si riavvicinano fino a ottenere un unisono finale;
- L’andamento è lento, il canto è sillabico.

DISCANTUS:

Risale all’11° secolo; presenta tutte le caratteristiche già descritte per l’ORGANUM, ma questa volta le voci procedono per moto contrario, cioè se una sale, l’altra scende. In entrambe le forme il ritmo è ancora libero; la loro evoluzione, avvenuta nell’arco di due-tre secoli, grazie alla cosiddetta Scuola di Notre Dame, conduce al Mensuralismo, o misura della durata dei suoni.

LA SCUOLA DI NOTRE DAME

Nasce e si afferma a Parigi, nella grande cattedrale dalla quale prende il nome.

Il caposcuola è il Maestro Leonino, nel 12° secolo; gli succede, a cavallo tra i secoli 12° e 13°, il Maestro Perotino; entrambi compongono ORGANA e DISCANTI sempre più complessi per numero di voci, impreziositi dalle cosiddette “clausole ritmiche” alla fine dei versetti. La loro produzione e la loro tecnica compositiva sono ricordate col nome di Ars Antiqua.

Altre forme compositive dell’Ars Antiqua sono:

MOTTETTO: a tre voci: “tenor” che esegue il “cantus firmus”; “duplum” e “triplum” che eseguono le parti superiori, spesso con due testi diversi, profani e in volgare.

Liceo Musicale “Sebastiano Satta”, Nuoro
www.magistralinuoro.it
DIDATTICA APERTA

CONDUCTUS: canto processionale, a due o tre voci, con una particolarità : il “tenor”
esegue una melodia originale e non un canto preesistente.